

« gnata detto sig. Procuratore a nome di detti sig. Marchese et soi ha  
« protestate e protesta la qual vole sii repetita in tutti i ponti e clausole  
« del presente consegnamento che sia perpetualmente salva ragione al sud-  
« detto ill.mo sig. Marchese di poter riparare quando bene gli piaccia ogni  
« errore che circa il presente consegnamento si sia potuto fare massime per  
« più o manco della consegna et recognitione sudetta, atteso massime che  
« detto signor è stato pocco tempo fa investito dei sudetti beni è stato come  
« anche di presente è Impiegato in governi e comandamenti di rilievo per  
« servitù di detta S. A. e perciò non aveva certezza delle ragioni che inte-  
« gralmente in sudetti beni, ragioni e feudi gli spettano e d'avantaggio  
« che la presente consegna et recognitione non porti al detto signor pregiu-  
« ditio in qual si voglia modo alli privilegi et concessioni che ha piac-  
« ciuto a S. A. Serenissima conceder a detto Ill.mo Signor Marchese con-  
« cernenti il modo di far la consegna de beni feudali de quali privilegi et  
« concessioni ha detto che a suo tempo e luogo detto ill.mo Signor ne farà  
« fede instando essergli il presente consegnamento con le sudette resalve  
« e proteste ammesso per me sottoscritto Commissario e di tutto glie ne sii  
« spedito instrumento il qual consegnamento con le sud. riserve et pro-  
« teste ho ammesso in quanto sii di ragione e non altrimenti, senza però  
« pregiudicio di ogni ragione che a S. A. et soi et ad ogni caso in detti  
« beni potessero spettar.

« Del che tutto richiesto io sottoscritto Commissario ne ho ricevuto due  
« publici istrumenti, cioè uno per l'interesse di S. A. e l'altro per inte-  
« resse di detto Ill.mo Signor Marchese, ambi però di un medesimo tenore  
« e sostanza alla presenza delli suaccennati testimoni col detto signor  
« Consegnante sottoscritti nell'original protocollo.

« Giulio Cesare Perracchio, procuratore predetto.

« Battista Coppo, testimonio.

« Scipione Rosana, testimonio.

« Il sovrascritto instrumento di consegnatione benchè di altrui mano  
« a me fedele da miei protocolli levato all'oppera del'ill.mo Sig. Marchese  
« Consegnante l'ho ricevuto col detto originale colationato e ritrovato con-  
« cordare Io Gio. Giofredo Porta del fu Signor Gio. Giacomo Appostolico  
« Ducal Marchional nodaro cittadino secretario dell'ill.ma Comunità et città  
« di Saluzzo et Commissario delle recognitioni de beni feudali nel Marche-  
« sato di Saluzzo tabellionalmente sottoscritto.

Tre erano le cause agitate tra Dogliani e Lodovico avanti la Camera  
de' conti ed il Senato.

La prima riguardava la *rosa* proposta ogni anno dal comune di tre,  
tra i quali il marchese doveva fare la scelta del vicario: Ludovico intendeva  
di non avere limitazione alcuna di *rosa* nella nomina.

La seconda riguardava il *greffe*, ossia la segreteria del tribunale, spet-